



REGIONE SICILIANA  
Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza  
E dell'indennità di buonuscita del personale regionale  
Fondo Pensioni Sicilia

Fondo Pensioni Sicilia - Ente Pubblico Regionale  
Prot. nr. 2639 in data 27/01/2021  
Titolario: \_\_\_\_\_  
Da assegnare a: BILANCIO

## PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

### 1. Premessa e verifiche preliminari

Come è noto, il Fondo Pensioni ha ancora una situazione di criticità contabile non avendo approvato alcuni rendiconti precedenti. L'ultimo consuntivo approvato, infatti, è quello relativo al 2016 e sarà a breve oggetto di esame di questo Organo il Rendiconto 2017, da pochi giorni trasmesso (appena completato l'esame del Bilancio di Previsione 2021/2023).

Il Bilancio di previsione 2020/2022, invece, non è stato approvato in quanto il Collegio ha espresso parere negativo; non è stato ancora approvato il regolamento di contabilità secondo le nuove disposizioni del d. lgs. 118/2011; i principi della contabilità finanziaria potenziati non sono ancora del tutto recepiti nella gestione; non è alimentato il fondo pluriennale vincolato. L'Ufficio Ragioneria, interpellato sul punto, informa il Collegio che l'ultima riconciliazione crediti/debiti con la Regione siciliana risale all'esercizio 2018, in applicazione dei principi del decreto legislativo 118/2011, di cui l'Organo di Controllo non ha ricevuto notizia. Si raccomanda all'Ente di procedere in tal senso per gli esercizi successivi.

Nel documento contabile redatto le previsioni di entrata (prevalentemente trasferimenti) sono state effettuate secondo differenti criteri:

- i trattamenti pensionistici e di buonuscita del “contratto 1” sono valorizzati in entrata e spesa secondo le previsioni di spesa del triennio effettuati dal Fondo e trasmesse alla Regione;
- gli anticipi di buonuscita sono valorizzati secondo i trasferimenti inseriti nella bozza di bilancio regionale 2021/2023;
- i contributi sul “contratto 2” sulla base delle previsioni della bozza di bilancio regionale;
- il trattamento accessorio – secondo un criterio storico dei trasferimenti del precedente anno 2020, secondo le informazioni possedute *pro-tempore*;
- il trasferimento per la ricostituzione del montante retributivo – a legislazione vigente.

La verifica sulle previsioni di entrata non può trovare supporto nei trasferimenti previsti nel bilancio regionale, poiché anche la Regione con apposita legge ha adottato l'esercizio provvisorio, prevedendo per due mesi la gestione dell'annualità 2021 del triennale 2020/2022.

In tale contesto di incertezza lo scopo della previsione ha l'unico obiettivo di consentire senza aggravii procedurali la gestione ordinaria dell'Ente, in attesa che venga definito il quadro contabile regionale.

Il documento di previsione 2021/2023 sconta inoltre due importanti criticità, legate alla mancata redazione dei consuntivi precedenti:

1. non può essere valorizzato il Fondo Pluriennale Vincolato, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata;
2. la valorizzazione del risultato di amministrazione presunto per il 2020 sconta 3 anni di mancanza del dato finale, poiché non sono stati approvati i consuntivi 2017-2019.

Il Collegio ha ricevuto la documentazione del Bilancio di previsione 2021/2023 in data 18/11/2020 con nota prot. n. 33696 e successivamente, con nota prot. 36128 del 10/12/2020, la versione attuale, che si era riservato di esaminare a conclusione dei lavori sul Bilancio di previsione 2020/2022.

Il Collegio, dopo aver esaminato il documento di previsione, ha chiesto chiarimenti su alcune poste al dirigente dell'area bilancio, nel corso della seduta del 20/01/2021. Ha inoltre chiesto ulteriori specifiche su due poste, per le quali ha ricevuto una nota esplicativa in data 26/01/2021.

Il Collegio ha osservato la mancanza dell'allegato relativo alle spese del personale ed ha posto l'attenzione sull'osservanza delle disposizioni regionali che impongono agli enti di non liquidare un trattamento accessorio maggiore di quanto previsto per i dipendenti regionali (L.R. n. 11/2010 art. 18 c. 4).

Le previsioni di entrata e di spesa, secondo quanto previsto dal D.Lgs 118/2011, sono di competenza e di cassa per il primo esercizio e di sola competenza per gli altri anni.

Il Bilancio preventivo decisionale è costituito dalle previsioni di Entrata per titoli e tipologie e dalle previsioni di Spesa per missioni e programmi; in quello gestionale sono ulteriormente individuate per le Entrate categorie e capitoli e per le Spese titoli, macroaggregati e capitoli.

Il documento contabile è corredato dai seguenti allegati:

1. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (all.9);
2. prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;
3. tabelle dimostrative del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 (all.

9/a);

4. composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato (all.9/b);
5. composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all.9/c);
6. prospetto vincoli di indebitamento;
7. prospetto degli indicatori di bilancio;
8. elenco dei capitoli delle spese obbligatorie;
9. nota integrativa e relazione amministrativa.

Non sono valorizzati i prospetti di cui ai punti. 4, 5 e 6, come motivato in Nota Integrativa.

Sono altresì presenti i seguenti prospetti richiesti dalle circolari regionali (in ultimo con la circolare n. 4/2016):

- prospetto relativo all'organico effettivo di personale;
- spese di personale.

Con riferimento ai prospetti relativi alle verifiche sui vincoli di spesa di cui alla circolare della Ragioneria Generale n. 6 del 10/03/2020, si precisa che le stesse saranno inviate successivamente, previa asseverazione.

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Presidenziale n.14/2009, l'Ente ha anche fornito i prospetti contabili relativi alle gestioni separate in cui si estrinseca l'attività del Fondo ("contratto 1" - "contratto 2" - "tfs" - "prestiti" - "patrimonio" - "funzionamento" - "partite di giro").

L'Ente attualmente opera in "gestione provvisoria", con autorizzazione dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali del 12/01/2021, prot. 2687.

## 2. La situazione di Cassa

La tabella successiva, riporta i dati di cassa dal 2015, riferite alle tre principali gestioni dell'Ente:

Cassa del FPS	2015	2016	2017	2018	2019
contratto 1	44.194.228	38.011.814	54.430.787	85.481.172	62.099.789
contratto 2	215.001.731	117.164.331	144.870.094	105.132.546	416.776.701
prestiti	14.733.297	17.341.361	20.072.090	23.109.543	26.524.234
	<b>273.929.256</b>	<b>172.517.506</b>	<b>219.372.971</b>	<b>213.723.261</b>	<b>505.400.724</b>

Premesso che i dati della cassa dell'Ente sono stati assunti dalle risultanze dell'Istituto

Tesoriere, in quanto il Fondo, a causa della mancata predisposizione dei rendiconti dal 2017 in poi, non dispone di un proprio dato di cassa, si evidenzia quanto segue:

– **contratto 1**: la consistenza di cassa risulterebbe non giustificata, in considerazione che per tale tipologia di pensione l'Ente funge soltanto da “soggetto pagatore”; pertanto, si ribadisce quanto già detto in precedente relazione e cioè che, nel tempo, evidentemente sono state trasferite somme maggiori rispetto a quanto necessario ovvero imputate a gestione “contratto 1” entrate del “contratto 2”. Al riguardo, si invita il Fondo Pensioni a fare un'attenta verifica;

– **contratto 2**: in questo caso, trattandosi di pensioni che l'Ente deve pagare in proprio e che, ad oggi, le pensioni in corso sono ancora in numero contenuto, il Fondo deve mettere a frutto la consistente somma che risulta in cassa.

Le previsioni di cassa riportate nel documento sono valorizzate a pareggio.

### 3. Il bilancio di previsione 2021/2023.

La sintesi dei dati previsionali del bilancio del Fondo è riportata nella tabella sottostante:

<b>entrate</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>avanzo presunto</b>	673.017.548		
entrate tributarie	1.341.229	-	-
trasferimenti correnti	979.666.699	925.044.608	926.099.608
entrate extratributarie	18.240.000	18.537.500	18.323.750
entrate conto capitale	-	-	-
entrate da riduzione di attività finanziarie	30.000.000	0	67.000.000
entrate partite di giro e per c terzi	308.905.000	306.905.000	306.905.000
<b>totale</b>	<b>2.011.170.476</b>	<b>1.250.487.108</b>	<b>1.318.328.358</b>
	-	-	-
<b>spese</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
spese correnti	1.469.653.527	800.081.688	801.484.969
spese conto capitale	225.111.949	135.600.420	202.038.389
spese incremento attività finanziarie	7.500.000	7.900.000	7.900.000
spese per partite di giro	308.905.000	306.905.000	306.905.000
<b>totale</b>	<b>2.011.170.476</b>	<b>1.250.487.108</b>	<b>1.318.328.358</b>

Per avere un quadro di dettaglio delle previsioni di entrata e di spesa per l'anno 2021, nei diversi settori in cui si estrinseca l'attività dell'Ente, è stata redatta la tabella successiva da cui si evince anche la destinazione (a fondo di riserva) dell'avanzo presunto:

	Bilancio	Contratto 1	Contratto 2	tfs	patrimonio	prestiti	funzionamento	partite di giro
avanzo presunto	673.017.548							
entrate tributarie	1.341.229	1.332.355	8.874					
Trasferimenti	979.666.699	699.830.000	235.804.699	43.045.000			987.000	
entrate extratributarie	18.240.000				8.930.000	8.040.000	45.000	
entrate da riduzione attività finanziarie	30.000.000				30.000.000			
entrate da partite di giro	308.905.000							308.905.000
Altre		800.000	100.000	200.000		55.000	70.000	
<b>totale entrate</b>	<b>2.011.170.476</b>	<b>701.962.355</b>	<b>235.913.573</b>	<b>43.245.000</b>	<b>38.930.000</b>	<b>8.095.000</b>	<b>1.102.000</b>	<b>308.905.000</b>
spese correnti	796.635.979	699.945.000	47.748.874	43.245.000	2.116.250	425.000	1.068.424	
fondi di riserva	673.017.548	2.017.355	188.164.699		6.813.750	170.000	10.076	
spese in c/capitale	225.111.949				30.000.000		23.500	
incremento attività finanziarie	7.500.000					7.500.000		
spese partite di giro	308.905.000							308.905.000
<b>totale spese</b>	<b>2.011.170.476</b>	<b>701.962.355</b>	<b>235.913.573</b>	<b>43.245.000</b>	<b>38.930.000</b>	<b>8.095.000</b>	<b>1.102.000</b>	<b>308.905.000</b>

La quadratura tra le singole gestioni e il Bilancio deve tenere conto dell'avanzo sia in entrata che in uscita.

Nella Nota integrativa non è riportato l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, con la distinzione tra vincoli derivanti da legge, da principi contabili, da trasferimenti e attributi dall'Ente. Si evidenzia che nell'apposito prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2020, l'avanzo è interamente riportato nella parte relativa agli accantonamenti quando invece, per la natura delle somme, deve essere appostato nella "Parte vincolata", nelle voci di pertinenza. Si onera l'Ente di procedere al riguardo.

#### 4. Entrate

Pensioni contratto 1. Come riportato in Nota Integrativa, le previsioni di entrata sono state effettuate con riguardo alle previsioni di spesa formulate dal Servizio competente e trasmesse alla Regione, in leggero aumento rispetto alle previsioni definitive per il 2020.

Pensioni contratto 2. Anche in questo caso le previsioni di entrata sono state parametrate agli importi riportati nella bozza di bilancio regionale mentre per quanto riguarda la spesa, le risorse introitate, al netto di quanto previsto per il pagamento annuale delle pensioni, vengono accantonate nel Fondo per Impieghi patrimoniali "Contratto 2".

Per quanto riguarda le entrate per la costituzione dei montanti contributivi del personale del "Contratto 2", di cui all'art. 15 della l.r. 14/5/2009 n. 6, in Bilancio sono previste entrate pari a 137 milioni di euro per il 2021 e a 79 milioni di euro per gli anni 2022/2023 sulla scorta di quanto riportato nella bozza di Bilancio di previsione regionale, per compensare le mancate

assegnazioni degli ultimi anni. Le stesse somme risultano accantonate nel Fondo per Impieghi patrimoniali “Contratto 2”.

La *gestione patrimoniale* è caratterizzata nel triennio da previsioni di entrata per 30 milioni di euro nel 2021 e per 67 milioni di euro nel 2023 per gli investimenti in Titoli pubblici in scadenza.

Funzionamento. Come evidenziato in Nota Integrativa, la valorizzazione dell'assegnazione regionale per le altre spese di funzionamento è stata effettuata sulla base dello stanziamento 2020 nel bilancio regionale di 250 mila euro e ulteriori risorse sono destinate attingendo alle entrate proprie dell'Ente: euro 45.000 ed euro 70.000 provenienti dall'attività amministrativa che il Fondo svolge per la concessione di prestiti a dipendenti e pensionati regionali.

Anche con riferimento alle previsioni di entrata relative al trattamento accessorio, il Fondo ha effettuato le previsioni commisurando gli importi alla spesa del trattamento accessorio attribuito per il 2021 al personale dirigente e del comparto sulla base delle previsioni risultanti sui corrispondenti capitoli del bilancio regionale al momento della stesura del documento contabile.

Ovviamente, le somme previste in entrata e impegnate nella spesa dovranno essere utilizzate dal Fondo a trasferimento avvenuto.

La spesa complessiva della gestione “funzionamento” risulta essere nel complesso superiore alle entrate previste: questo comporta un utilizzo di risorse a carico del “Fondo di Riserva sulle spese per altri interventi di parte corrente (Contratto 1)” che il Collegio non ritiene possa avvenire: le somme trasferite per il pagamento delle pensioni del c.d. “Contratto 1” sono a destinazione vincolata e non possono essere utilizzate per la gestione di funzionamento dell'Ente.

## 5. Spese

**Pensioni Contratto 1.** I criteri di stima utilizzati per la quantificazione della spesa pensionistica sono riportati in Nota Integrativa per singola posta di Bilancio: il Collegio invita l'Ente a monitorare costantemente la spesa sia relativamente al “Contratto 1”, per la richiesta dei corrispondenti trasferimenti regionali, che al “Contratto 2”.

Il Bilancio di previsione dell'Ente presenta nel triennio 2021/2023 spese per pensioni analiticamente riportate nella tabella successiva:

pensioni	2021	2022	2023
contratto 1	693.800.000	695.800.000	696.800.000
contratto 2	42.500.000	43.200.000	43.600.000
eas	2.500.000	2.550.000	2.600.000
asi	300.000	310.000	315.000
integrazione apt	2.710.000	2.710.000	2.710.000
integrazione regione	475.000	475.000	475.000
<b>totale</b>	<b>742.285.000</b>	<b>745.045.000</b>	<b>746.500.000</b>

**Costi per advisor e rafforzamento amministrativo:** il Bilancio di previsione 2021/2023 prevede uno stanziamento per il triennio per fronteggiare la riduzione di personale a seguito dei pensionamenti, senza fornire dettagli sulle attività da esternalizzare.

Si evidenzia infine che non è previsto alcuno stanziamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, atteso che le principali fonti di finanziamento dell'Ente sono trasferimenti regionali, mentre i crediti della gestione prestiti sono assistiti da assicurazione e fondo di riserva iscritto in bilancio.

## 6. Raccomandazioni

L'Ente dovrà procedere alla verifica delle proprie previsioni, subito dopo l'adozione definitiva del bilancio regionale, effettuando le variazioni eventualmente occorrenti.

Conseguentemente si raccomanda per i primi mesi dell'anno una gestione delle poste di cui al documento contabile circoscritta alle spese obbligatorie e l'attivazione della spesa solo dopo l'acquisizione dei relativi trasferimenti anche con riferimento ai fondi destinati all'accessorio del personale. Si ritiene, inoltre, necessario raccomandare l'assoluta indisponibilità dei fondi di riserva iscritti nel previsionale della spesa.

## 7. Conclusioni

Il Collegio Sindacale, a conclusione del proprio lavoro e per quanto sopra esposto, auspicando l'accoglimento di osservazioni, inviti e raccomandazioni, esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 e dei documenti allegati previa eliminazione della posta negativa della gestione funzionamento di cui si è detto nello specifico paragrafo e della corretta appostazione dell'avanzo di amministrazione.

Palermo, 27/01/2021

Per il COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Dott. Maurizio Lupo

